

**ARPAT**

Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana

*Decreto dirigenziale del Responsabile Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria*

N. 105 del 16-12-13

*Proponente: Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini*

*Settore Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria*

*Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -*

*Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca*

*Dirigente Responsabile del procedimento: Dott. Bianca Patrizia Andreini*

*Estensore: Patrizia Malasoma*

*Oggetto: Approvazione disciplinare tra ARPAT e Provincia di Pisa per la gestione e la manutenzione delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria ambiente della provincia di Pisa per l'anno 2013.*

ALLEGATI N°: **1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>Allegato A "Determina dirigenziale Provincia di Pisa n. 5290 del 31.10.2013"</i>	<i>si</i>	<i>cartaceo</i>

*Natura dell'atto: immediatamente eseguibile*

## **Il Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria**

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Direttore generale n. 25 del 03.02.2012, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Atteso che ai sensi dell'art. 16 della LR 30/2009 citata ARPAT è tenuta a svolgere le attività definite dal Piano annuale delle attività, nel rispetto della carta dei servizi e delle attività di cui all'art. 13 e delle direttive regionali annuali di cui all'art. 15;

Visto il decreto del Direttore generale n. 145 del 8 agosto 2012 recante "Individuazione, a seguito dell'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia, delle strutture responsabili delle attività istituzionali non obbligatorie previste nel Piano attività 2012" che attribuisce la responsabilità per le attività in argomento al Responsabile del Settore Centro regionale tutela qualità dell'aria;

Dato atto che la Provincia di Pisa, con determinazione dirigenziale n. 5290 del 31.10.2013 (allegato "A"), ha approvato il disciplinare fra Provincia di Pisa ed ARPAT per attività di gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per l'anno 2013, assumendo contestualmente l'impegno complessivo di euro 40.592,10 a favore di ARPAT, che saranno erogati ad ARPAT con le modalità previste all'art. 7 del disciplinare;

Considerato che il predetto disciplinare tecnico risponde alle esigenze tecniche ed amministrative degli enti sottoscrittori e che le risorse erogate ad ARPAT a fronte dell'attività svolta, pari a 40.592,10 euro, sono coerenti, oltre che con le previsioni di cui alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 196/2013, con quelle del Bilancio preventivo economico 2013 dell'Agenzia adottato con decreto del Direttore generale n. 6 del 11.01.2013;

Dato atto che tali attività sono riconducibili alla voce n. 34 della carta dei servizi approvata con decreto del Direttore Generale n. 200 del 2012;

Preso atto, altresì, che l'attività sopra citata è stata inserita nel Piano annuale delle attività 2013 dell'Agenzia, adottato con decreto del Direttore generale n. 5 del 11.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n.138 del 26.09.2013 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 15 del 29.01.2013. Adozione del disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

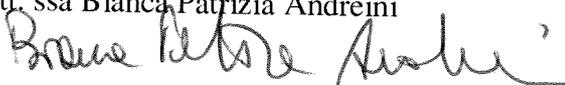
Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, lo schema di disciplinare tecnico fra Provincia di Pisa ed ARPAT, allegato alla determina dirigenziale n. 5290 del 31.10.2013 (allegato "A"), per l'attività di gestione della strumentazione per il rilevamento della qualità dell'aria per l'anno 2013;
2. di dare atto che, per il monitoraggio della qualità dell'aria, come previsto dal disciplinare tecnico, l'Agenzia si avvarrà delle dotazioni di strumenti di proprietà della Provincia;
3. di accertare a favore di ARPAT la somma complessiva di euro 40.592,10 a titolo di contributo, escluso dal campo applicazione IVA ai sensi del DPR 633/72, nonché dall'assoggettamento a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 DPR 600/73, in quanto riferibile ad attività istituzionali di validazione dei dati, loro elaborazione e diffusione, anche tramite l'effettuazione di campagne di misura, che, come tali, non rivestono carattere di attività commerciale, da imputare alla voce A1 "contributi in conto esercizio" del bilancio di esercizio 2013;
4. di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i, il Responsabile del Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini;
5. di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, vista la necessità di provvedere quanto prima alla sottoscrizione.

Il Responsabile del Settore  
Centro Regionale Toscano Qualità dell'Aria  
Dott. ssa Bianca Patrizia Andreini



Settore Bilancio, Contabilità  
Responsabile  
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali  
Responsabile  
Dott.ssa Marta Bachechi





del "A"



PROVINCIA DI PISA

SERVIZIO AMBIENTE

Proposta nr. 5370	Del 31/10/2013
Determinazione nr. 5290	Del 31/10/2013

Oggetto: Approvazione disciplinare e conferma impegno a favore di ARPAT per la gestione della Rete di Rilevamento Inquinamento Atmosferico 2013

#### IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

- ai sensi della LRT 5.5.94, n° 33 "Norme per la tutela della qualità dell'aria", art. 5, comma 2, spetta alle Province la gestione dei sistemi di rilevamento dell'inquinamento atmosferico con avvalimento per gli aspetti tecnici dei competenti servizi di controllo presenti sul territorio;
- questa Amministrazione, in conformità con il D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 351, gestisce una Rete di Rilevamento dell'Inquinamento Atmosferico in collaborazione con gli esperti tecnici del Dipartimento Provinciale dell'ARPAT di Pisa per la gestione- monitoraggio dati e la manutenzione della rete stessa;
- secondo quanto previsto dal D.Lgs.n.155 del 13 agosto 2010 e dalla L.R.n.9/2010 la Regione ha presentato una nuova zonizzazione del territorio regionale sulla base di caratteristiche orografiche, meteo-climatiche, di densità abitativa e di carico emissivo, con diverse campagne di monitoraggio;

**PRESO ATTO che :**

- Con legge regionale n.30 del 22 giugno 2009" Nuova disciplina dell'A.R.P.A.T e con successiva delibera di Consiglio n.7 del 2010 "*L.R. n.30/2009 art.13 Carta dei servizi e delle attività ARPAT*" si approvava la carta dei servizi e delle attività di ARPAT delineando per ogni tipologia la descrizione sintetica dell'attività, i tempi di erogazione , i livelli ed i costi relativi;
- Con delibera Regionale n.336 del 09.05.2011 ad oggetto "Modifiche ed integrazioni direttive ARPAT 2011 di cui alla DGRT 1016/2010 si richiamano le attività istituzionali non obbligatorie a carico delle Province per le quali sono stati



quantificati i relativi finanziamenti messi a disposizione dalle amministrazioni stesse;

- Anche per l'anno 2013 sono stati assunti accordi per la manutenzione della rete provinciale della qualità dell'aria in relazione alle attività istituzionali non obbligatorie inserite all'interno della Carta dei Servizi A.R.P.A.T. rigo carta 34-35, aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n.9 del 30 Gennaio 2013 ai sensi della succitata L.R.30/2009,

CONSIDERATO che:

- In riferimento all'attività istituzionale affidata ad ARPAT, per l'effettuazione del monitoraggio della qualità dell'aria nella Provincia di Pisa, è stato sottoscritto digitalmente un disciplinare tra ARPAT ( responsabile settore qualità dell'aria dott.ssa Andreini-) e la Provincia di Pisa ( responsabile del Servizio Ambiente Dott.ssa Pioli) validità dal 01.01.2013 al 31.12.2013, con indicazione delle caratteristiche del servizio, delle modalità di gestione e dell'importo complessivo corrispondente ad euro 40.592,10;
- la Provincia di Pisa aveva accantonato con atto n. 6012 del 28.12.2012 la somma di euro 55.000,00 per le attività di gestione della rete di Rilevamento atmosferico su richiesta di impegno formale da parte di ARPAT( loro nota prot.85883 emessa in data 12.12.2012) in riferimento alla carta dei servizi e attività 2013, adottata e formalizzata in seguito;
- per correttezza di imputazione si ritiene necessario modificare la finalizzazione delle somme impegnate complessivamente a favore di ARPAT con atto 6012 del 28.12.2012, per *attività di monitoraggio qualità dell'aria* ( capitolo 103091 IMP.3281 per euro 45.380,26 e capitolo 102950 IMP.3282 per euro 9619,74 residui 2012), rimodulando le somme come di seguito indicato, in linea con quanto stabilito nel disciplinare sottoscritto nel Luglio 2013 e allegato al presente atto:

descrizione		Importo	CAP/IMP
ARPAT per Attività istituzionale monitoraggio qualità dell'aria	Riferimento carta servizi 34-35/ disciplinare	€40.592,10	Cap.103091 IMP.3281
Spese per strumentazione e consumo centraline monitoraggio		€14.407,90	Cap.103091 IMP.3281 € 4788,16 Cap.102950 IMP.3282 € 9619,74

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 e dell'art.1.3.10 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi di questo Ente.

#### DETERMINA

- 1) di approvare il disciplinare sottoscritto digitalmente tra ARPAT ( responsabile settore



qualità dell'aria dott.ssa Andreini-) e la Provincia di Pisa ( responsabile del Servizio Ambiente Dott.ssa Pioli) "per la gestione e la manutenzione da parte di ARPAT per l'anno 2013 delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria della Provincia di Pisa" con validità dal 01.01.2013 al 31.12.2013, in cui sono indicate le caratteristiche del servizio, le modalità di gestione, l'importo complessivo corrispondente ad euro 40.592,10 e le relative modalità di pagamento;

- 2) di finalizzare le somme impegnate complessivamente a favore di ARPAT, con atto 6012 del 28.12.2012, per attività di monitoraggio qualità dell'aria (capitolo 103091 IMP.3281 per euro 45.380,26 e capitolo 102950 IMP.3282 per euro 9619,74 residui 2012) rimodulandole come di seguito indicato, in linea con quanto stabilito nel disciplinare sottoscritto nel Luglio 2013 e allegato al presente atto:

descrizione	Riferimento	Importo	CAP/IMP
ARPAT per Attività istituzionale monitoraggio qualità dell'aria	cartaservizi 34-35/disciplinare	€ 40.592,10	Cap.103091 IMP.3281
Spese per strumentazione e consumo centraline monitoraggio		€ 14.407,90	Cap.103091 IMP.3281 € 4788,16 Cap.102950 IMP.3282 € 9619,74

- 3) di trasmettere il presente atto alla Ragioneria per il proseguo di propria competenza ed alla sede ARPAT di Firenze.

**IL DIRIGENTE**

Laura Pioli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 T.U. n. 267/2000 si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Ragioniere Generale data  
- Paola Fioravanti 15/11/2013

Riferimento pratica finanziaria : /

Tipo Mov	Esercizio	Prog. Delibera	Esercizio o Capitolo	Entrata/Spesa	Capitolo	Art	Eser.Pro v Fondi	Num. Movimento	Data Movimento	Importo	Codice Mecc.



Ai sensi dell'art. 124 , comma 1 T.U. Enti locali il presente provvedimento è in pubblicazione all'albo pretorio informatico per 15 giorni consecutivi dal 15/11/2013 al 30/11/2013.

IL RESPONSABILE  
Luisa Bertelli

L'atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del Dlgs n. 10/2002 e del T.U. n. 445/2000





**ARPAT - Area Vasta Costa**  
via V.Veneto 27 – 50127 Pisa  
tel. 055.32061 - fax 055.5305605  
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it  
www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it  
p.iva 04686190481

ALLA

N. Prot. "vedi segnatura digitale"  
a mezzo: PEC

cl. DV.06.04.01/720

del 15/10/13

**OGGETTO: Trasmissione disciplinare Qualità Aria 2013 firmato digitalmente.**

Alla Provincia di Pisa  
Alla c.a. Dirigente del Servizio Ambiente  
Dott. ssa Laura Pioli  
Via P.Nenni 30  
56124 PISA

Allegato alla presente, si trasmette Disciplinare relativo alla gestione per l'anno 2013 delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria ambiente della provincia di Pisa.  
Si resta in attesa della Vs. determina di approvazione del suddetto Disciplinare, nonché assunzione del relativo impegno di spesa, per gli atti conseguenti da parte della ns. Direzione.  
Con l'occasione, si porgono cordiali saluti

Il Responsabile Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria  
Area Vasta Costa  
Dott. ssa Bianca Patrizia Andreini

"Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Prot. gen. del 16/10/2013  
n° 261411-A



Organizzazione con Sistema di gestione certificato da CERMET  
Secondo la norma  
UNI EN ISO 9001:2008  
Registrazione n. 3198-A

Pagina 1 di 1

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo [www.arpat.toscana.it/soddisfazione](http://www.arpat.toscana.it/soddisfazione)



**DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE  
DA PARTE DI ARPAT PER L'ANNO 2013 DELLE STAZIONI  
DI RILEVAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA  
AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI PISA**

La Dott.ssa Laura Pioli nata a Riparbella il 06/11/51, Dirigente del Servizio Ambiente, in rappresentanza della Provincia di Pisa con sede in piazza Vittorio Emanuele II n°14 a Pisa, di seguito indicata come Provincia,

e

la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini nata a Lucca il 5/12/1960, Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela qualità dell'aria dell'Area Vasta, in rappresentanza dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Toscana con sede in via Porpora n°22 a Firenze, di seguito indicata come A.R.P.A.T.,

**PREMESSO CHE:**

- La Regione Toscana ha inserito all'interno della Carta dei Servizi A.R.P.A.T. (rigo Carta 34-35), aggiornata con Delibera di Consiglio Regionale n°9 del 30 gennaio 2013 ai sensi della Legge Regionale n°30/2009, l'attività INO richiesta per l'effettuazione del monitoraggio della qualità dell'aria nella Provincia di Pisa nell'anno 2013;
- A.R.P.A.T., per effettuare la gestione tecnica delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria ed il controllo della qualità dei dati dovrà provvedere, per conto della Provincia di Pisa, all'affidamento a Ditta esterna specializzata delle attività di manutenzione delle stazioni provinciali, nonché alle attività necessarie a garantire l'avvio e la corretta funzionalità delle stazioni stesse;

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**1) Oggetto e caratteristiche del servizio**

Il presente atto disciplina le prestazioni aggiuntive di monitoraggio della qualità dell'aria nella Provincia di Pisa che l'A.R.P.A.T. si impegna ad

erogare nell'anno 2013 nell'ambito delle proprie prestazioni istituzionali non obbligatorie e non aventi carattere di lucro o commerciale.

A.R.P.A.T. effettua le attività di gestione tecnica della stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, meglio caratterizzate all'interno dell'allegato 1 costituente parte integrante del presente disciplinare, e di controllo ed assicurazione di qualità dei dati da essa prodotti, così come convenuto nel presente disciplinare.

Per l'effettuazione dei compiti affidati, secondo le modalità previste dal presente disciplinare di gestione, la Provincia mette a disposizione dell'A.R.P.A.T., per il periodo di validità del disciplinare stesso, le stazioni e le strumentazioni ivi contenute.

Nell'ambito delle attività istituzionali dell'A.R.P.A.T., e delle competenze in materia di tutela della qualità dell'aria con il presente disciplinare la Provincia affida ad A.R.P.A.T. il compito di provvedere alle attività di manutenzione e delle strumentazioni messe a disposizione dalla Provincia di cui all'allegato 1, mediante affidamento a Ditta esterna.

## **2) Modalità di gestione**

A.R.P.A.T. mette a disposizione, a proprie cura e spese, il personale tecnico necessario al fine di garantire il perfetto funzionamento delle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria.

A.R.P.A.T. è responsabile del corretto svolgimento di tutte le procedure necessarie alla gestione e all'assicurazione di qualità della rete di rilevamento della qualità dell'aria.

Le attività previste per il 2013 sono:

- acquisizione dati e verifica degli stati acquisiti;
- verifica delle tarature e delle eventuali derive;
- verifica degli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti mediante analisi comparativa per parametro, per stazione, e sulla base dei dati storici;

- verifica di attendibilità dei dati secondo le modalità riportate nel documento di processo riguardante il monitoraggio della qualità dell'aria, loro validazione definitiva ed archiviazione;
- verifica sulla corretta esecuzione dell'attività di manutenzione e taratura effettuate alle stazioni provinciali di rilevamento dalla ditta esterna, specializzata individuata da A.R.P.A.T.;
- attuazione dell'attività necessaria a garantire il controllo e l'assicurazione di qualità dei dati prodotti dalle stazioni;
- esecuzione delle elaborazioni di dati;
- generazione del bollettino giornaliero dei dati registrati e pubblicazione nel sito web di A.R.P.A.T.;
- calcolo degli indicatori di qualità dell'aria su base annuale per le verifiche di conformità;
- redazione delle relazioni relative ai monitoraggi effettuati con il mezzo mobile entro tre mesi dallo svolgimento di ogni singola campagna e redazione del rapporto annuale relativo alla stazione fissa a consuntivo delle misure effettuate nell'anno di riferimento con pubblicazione dei dati rilevati sul sito di A.R.P.A.T. dopo l'ottenimento di nulla osta da parte della Provincia.

A.R.P.A.T. garantirà inoltre mediante affidamento a ditta esterna :

- la manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, la taratura dei mezzi e strumenti nelle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, i cui apparati sono quelli dell'allegato 1;
- il flusso di dati prodotti verso il Sistema Informativo dell'A.R.P.A.T., gestito dal Settore Tecnico SIRA, presso la Direzione dell'A.R.P.A.T., Via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze;

A.R.P.A.T. e Provincia in merito alla specifica gestione delle centraline mobili di monitoraggio, concordano quanto segue :

- verrà definito dalla Provincia di Pisa, in concertazione con A.R.P.A.T., un programma di effettuazione delle campagne di monitoraggio della centralina mobile, saranno possibili variazioni

successive a detto programma qualora si verificano delle necessità di attuazione di indagini urgenti ed improcrastinabili ;

- le date ed i luoghi di collocazione delle centraline mobili, riportati sul crono-programma indicativo di riferimento, saranno confermate dalla Provincia di Pisa, mediante comunicazione ad A.R.P.A.T. con almeno 48 ore di anticipo ;
- la movimentazione dei veicolo adibiti a centralina mobile avverrà a cura del personale della Provincia di Pisa.

### **3) Misure connesse alla salute e sicurezza dei lavoratori**

Sono a carico della Provincia tutte le azioni, opere e misure generali di tutela e sicurezza dei lavoratori relative alle attrezzature, alle apparecchiature, agli impianti presenti nelle stazioni di monitoraggio ivi compresi gli accessi esterni e le strutture in cui è alloggiata la strumentazione (stazione o mezzo mobile), inclusi gli interventi straordinari sulla rete elettrica o le strutture eventualmente necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza .

Sono a carico di A.R.P.A.T.:

- la valutazione dei rischi e tutte le altre attività previste dal D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i., per quanto attiene la sicurezza dei luoghi di lavoro in ordine alla gestione delle stazioni;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. relativamente alle attività di radioprotezione connesse alla presenza di strumenti contenenti sorgenti radioattive nella stazione fissa, incluse le funzioni da attribuire ad Esperti Qualificati;
- la formazione ed informazione relativamente alle norme di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n°81/2008, del personale che presterà la propria opera.

A.R.P.A.T. non assume alcuna responsabilità per eventuali attività di persone autorizzate dalla Provincia che non siano state precedentemente concordate con A.R.P.A.T.

La Provincia ed A.R.P.A.T. sono impegnate a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi segnalati e a coordinarsi ai fini di un flusso informativo costante riguardante eventuali anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'attività al fine di eliminare o ridurre eventuali rischi che insorgessero durante il periodo di vigenza del presente disciplinare.

#### **4) Diritti di divulgazione dati**

I dati acquisiti, le relazioni e gli elaborati prodotti sulla base del presente disciplinare restano di proprietà piena ed esclusiva della Provincia.

Per ogni eventuale divulgazione o utilizzo dei dati, A.R.P.A.T. dovrà essere autorizzato preventivamente dalla stessa Provincia e nelle eventuali pubblicazioni dovrà esplicitamente essere dichiarato che i lavori sono stati eseguiti nell'ambito del presente disciplinare.

Qualora la Provincia intenda divulgare o far divulgare, anche solo parzialmente, gli elaborati relativi all'attività svolta, A.R.P.A.T. dovrà essere menzionata come autore degli stessi.

Per quanto concerne il diritto d'autore, si fa riferimento alla legge n°633/41.

#### **5) Responsabile della gestione**

I responsabili referenti ai sensi del presente disciplinare saranno per la Provincia la Dott.ssa Laura Pioli, Dirigente del Servizio Ambiente, e per A.R.P.A.T. la Dott.ssa Bianca Patrizia Andreini, Responsabile del Settore Centro Regionale Tutela Qualità dell'Aria.

I suddetti responsabili provvederanno a prendere ogni opportuno contatto e/o iniziativa per la corretta esecuzione del disciplinare in applicazione del principio di leale collaborazione.

#### **6) Durata**

Il presente disciplinare ha durata dal 01.01.2013 al 31.12.2013.

Si dà atto che A.R.P.A.T. ha operato per l'attuazione del programma concordato con la Provincia fin dal 01.01.2013, per quanto riguarda la validazione e il controllo dei dati forniti dalle due stazioni di rilevamento attive, e per l'attività di gestione tecnica e manutenzione delle due stazioni esistenti e pertanto, nelle more della stipula del presente disciplinare, la Provincia assume l'onere indicato al successivo punto 7 anche per la parte relativa all'anno 2013 antecedente alla stipula del disciplinare.

#### **7) Importo del contributo e modalità di pagamento**

La Provincia corrisponderà ad A.R.P.A.T. , in conformità con gli accordi presi per le prestazioni di cui al presente disciplinare un contributo complessivo di euro quarantamilacinquecentonovantadue/10 (40.592/10) IVA inclusa così suddiviso:

la liquidazione di euro tredicimilaottocentodieci/10 (13.801/10 €), pari a circa il 34% dell'importo totale, entro trenta giorni dalla firma del presente disciplinare, a titolo di anticipo sulla base del programma di attività per l'anno 2013;

la liquidazione entro il 30 settembre 2013 di euro tredicimilatrecentonovantacinque/50 (13.395/50 €), pari a circa il 33% dell'importo totale, a titolo di avanzamento lavori delle attività programmate per l'anno 2013;

liquidazione dei restanti euro tredicimilatrecentonovantacinque/50 (13.395/50 €), equivalenti al saldo della somma dovuta, a seguito dell'acquisizione della valutazione di cui al successivo capoverso.

A.R.P.A.T. provvederà ad inviare al Responsabile della Provincia un sintetico schema riepilogativo in cui sono indicate le prestazioni effettuate nell'anno di riferimento.

Il Responsabile della Provincia procederà ad esprimere una valutazione di corrispondenza e di congruità che costituirà condizione per procedere al versamento a saldo delle somme previste come contributo.

A.R.P.A.T. dichiara che il presente contributo non è assoggettato ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/11/1972 e successive modifiche e integrazioni, in quanto trattasi di somme erogate ad A.R.P.A.T. per lo svolgimento di attività istituzionali di A.R.P.A.T., che non rivestono carattere di attività commerciale.

L'importo in questione non è altresì soggetto alla ritenuta del 4% ex art. 28 DPR 600/1973.

#### **8) Responsabilità**

Sono a carico della Provincia gli eventuali costi di stipula di assicurazioni per danni alle apparecchiature di cui all'allegato 1, derivanti da atti vandalici, incendio, furto e da eventi meteorici e naturali. Sono inoltre a carico della Provincia i costi degli allacciamenti necessari al funzionamento delle stazioni, gli interventi di manutenzione della struttura, delle aree perimetrate e dell'eventuale recinzione, le spese ordinarie per la circolazione del mezzo mobile (Tassa di proprietà, Assicurazione, Revisione) e le spese straordinarie di manutenzione del mezzo mobile;

A.R.P.A.T. sarà responsabile di ogni eventuale danno che durante lo svolgimento dell'attività oggetto del presente disciplinare possa derivare a persone o cose, a propri dipendenti o terzi, fatta eccezione per i dipendenti della Provincia, con riferimento ai quali A.R.P.A.T. è sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

A.R.P.A.T. risponderà personalmente e con mezzi propri degli eventuali danni arrecati alla Provincia e/o a terzi nell'espletamento dei compiti ad essa affidati.

In caso di infortunio che dovesse occorrere al personale A.R.P.A.T. destinato allo svolgimento dell'incarico nell'espletamento dello stesso, questo non potrà accampare diritto alcuno nei confronti della Provincia.

A.R.P.A.T. è comunque tenuta a segnalare alla Provincia tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso le stazioni di monitoraggio.

### 9) Corrispondenza

La corrispondenza e le relazioni da inviare alla Provincia dovranno essere inviate al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: [l.pioli@provpisa.pcertificata.it](mailto:l.pioli@provpisa.pcertificata.it).

La corrispondenza da inviare ad A.R.P.A.T. dovrà essere inviata al Responsabile del disciplinare, individuato al precedente punto 5, al seguente indirizzo di posta certificata: [arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it).

Pisa, li ..... luglio 2013

per Provincia di Pisa

.....

per A.R.P.A.T.

.....

*“Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”*

## ALLEGATO 1

### Equipaggiamento stazioni di monitoraggio

Stazione di monitoraggio fissa posta nel comune di Pontedera

- n°1 rilevatore NO-NO<sub>2</sub> marca API modello 200A
- n°1 rilevatore CO marca API modello 300
- n°1 rilevatore PM10 marca ENVIROMENT modello MP101M
- n.1 rilevatore O3 marca API in uso fino a 01/06/13.

Stazione di monitoraggio mobile posta su veicolo Mercedes Sprinter rosso targato DB329YN

- n°1 rilevatore CO marca API modello 300
- n°1 rilevatore NO-NO<sub>2</sub> marca API modello 200A
- n°1 rilevatore SOx-H<sub>2</sub>S marca API modello 101AS
- n°1 rilevatore NMHC-CH<sub>4</sub> marca Philips modello HC K50031 in uso fino al 01/07/13.
- n.1 rilevatore BTX marca Chrompack modello CP7001 in uso fino al 01/07/13
- n°1 rilevatore PM10 marca Tecora modello Sentinel
- n°1 rilevatore meteo marca LASTEM con sensori di velocità e direzione vento

